

Il dirigente sanitario replica alle accuse del responsabile Sioh, Raimondo

# Soppressione reparto disabili Laino: «La verità è un'altra»

## CETRARO

In merito alla ventilata soppressione del Servizio di odontostomatologia operato presso l'ospedale di Cetraro dall'associazione Sioh, di cui è responsabile regionale il dottor Eugenio Raimondo, registriamo la puntigliosa e circostanziata replica del direttore sanitario, dottor Arturo Laino.

«Il 31 luglio 2001 è stata stipulata tra il direttore generale dell'As Ennio Logatto ed il dottore Eugenio Raimondo una Convenzione, nella quale tra l'altro, si prevede che la Sioh presenti "un bilancio preventivo per l'anno successivo all'Asl entro il mese di ottobre ed un bilancio definitivo dell'anno precedente". Nel dicembre 2001, pertanto, è partito presso l'ospedale di Cetraro «il Servizio di odontostomatologia per disabili, diretto da Raimondo, non riconosciuto dalla Regione Calabria.

Trattandosi di prestazioni sanitarie in anestesia generale che coinvolgono personale dipendente ed altre Uo, - spiega Laino - da quando mi sono insediato, ho sollecitato i direttori generali ed i commissari succedutisi finora ad attivare procedure finalizzate all'accreditamento di questo Servizio presso la Regione ed alla regolamentazione dell'attività svolta, anche a fini medico-legali, oltre che amministrativi. Nel gennaio 2005 - prosegue Laino - il direttore sanitario Pasquale Petrucci, facendo sua una proposta di questa direzione ha attribuito la responsabilità di tutte le attività parasanitarie ed organizzative del Servizio di odontostomatologia alla direzione sanitaria del Presidio di Cetraro, con lo specifico compito di vigilare e sovrintendere all'utilizzo delle sale operatorie, limitando l'accesso al "solo personale medico ed infermieristico strettamente necessario per l'intervento". A seguito di ciò, - sottolinea il dottor Arturo Laino - questa direzione ha emanato una disposizione in cui si chiede al dottor Raimondo di conoscere, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data di accesso in ospedale, i nominativi degli operatori della Sioh che di volta in volta prendono parte alle attività (in particolare i nomi e le qualifiche di coloro che devono accedere alle sale operatorie ed il numero degli interventi previsti in ogni seduta). Non bisogna dimenticare - precisa Laino - che a Cetraro sono presenti cinque unità operative chirurgiche e per ognuna è necessario garantire le urgenze, oltre alla normale attività operatoria. Per qualche tempo il dottor Raimondo ha rispettato la direttiva, poi, - evidenzia con amarezza il direttore sanitario - mostrando una mancanza assoluta di rispetto per la struttura pubblica che lo ospita e per chi la dirige, ha ommesso di fare qualsiasi comunicazione, limitandosi a trasmettere, una quindicina di giorni dopo la seduta, l'elenco dei partecipanti, ai soli fini del riconoscimento del rimborso spese. Io l'ho più volte richiamato al rispetto delle regole, ma, non avendo ricevuto riscontri positivi, recentemente ho deciso di non autorizzare "a posteriori" ciò che è necessario fare in via preventiva. Il 3 dicembre Raimondo ha rifiutato di persona la richiesta di firmare i rimborsi spese per gli accessi non preventivamente autorizzati; dal mio rinnovato diniego è nata una discussione in cui ho fatto rilevare allo stesso che il responsabile di una struttura pubblica risponde anche legalmente di ciò che controfirma e, non avendo avuto modo di appurare la veridicità di quanto oggetto di richiesta, era mio diritto "avere oppure un rifiuto". E veniamo alla nota stampa cui Laino si riserva di "azione di rivalsa in ogni sede, anche legale, avendomi il dottor Rai-

mondo attribuito frasi e termini non detti o il cui senso non è quello riportato, soprattutto per quanto concerne la convenzione che nessuno si è mai sognato di definire illegale o per quanto riguarda la soppressione del Servizio che nessuno, desidera o auspica. Ho grande rispetto per i disabili e per le loro patologie, e le mie sollecitazioni a promuovere l'accreditamento del Servizio presso la Regione ne sono prova. Non ritengo, però, giusto che grandi spazi attrezzati per prestazioni sanitarie e con letti di degenza vengano utilizzati una sola volta al mese e per un solo giorno. Se il dottor Raimondo è in grado di realizzare un Servizio che funzioni correttamente, assicuri continuità nella erogazione delle prestazioni ed un

utilizzo più intensivo e razionale delle risorse ambientali, sempre nel rispetto delle normative vigenti, ben venga: avrà tutto l'appoggio ed il sostegno che merita una iniziativa così lodevole! Qualcuno dovrà altrimmenti spiegare perchè in un ospedale dove non ci sono spazi per ampliare l'offerta delle prestazioni sanitarie ambulatoriali e non si possono ricoverare pazienti per carenza di posti letto, si tengono dei locali attrezzati chiusi 29 giorni al mese. Il dottor Raimondo per quanto attiene l'attività svolta dal Sioh ha ommesso di riferire altri particolari, quali il numero forse eccessivo di operatori (nella seduta del 14 maggio risultano presenti 28 operatori (tra questi l'addetto al registro, il responsabile della raccolta dati,



l'addetto alle foto, l'addetto alle "ubblig relation" ecc); non dice dei disagi provocati alle unità operative dalla "moltitudine" di collaboratori, allievi e paramedici che hanno avuto accesso alle sale operatorie; non dice che percepisce il rimborso spese per soggiorno in albergo, pur avendo la possibilità di soggiornare a Paola. Il volontariato, la sensibilità verso i problemi delle persone - conclude Laino - si dimostra con il lavoro quotidiano che la gente sa apprezzare e non urlando sui mezzi di comunicazione di massa».

Stefania Sapienza

L'ospedale di Cetraro

## INIZIATIVE

# Incarichi di progettazione In scadenza l'assegnazione

## CETRARO

Scade il prossimo 9 dicembre alle ore 13,00 il termine ultimo per presentare la domanda di partecipazione all'affidamento degli incarichi di progettazione e altri servizi di ingegneria e architettura per lavori pubblici, che il Comune di Cetraro, 4° settore lavori pubblici di cui è responsabile il geom. Francesco Sciammarella, ha deciso di conferire a liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati, società di professionisti o di ingegneria. La presentazione della domanda da parte degli interessati non implica alcuna partecipazione ad una qualsiasi tipologia di concorso, gara d'appalto o trattativa privata. Non è prevista alcuna graduatoria per l'attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, neanche in riferimento all'ampiezza, la frequenza e il numero degli incarichi svolti o

dell'esperienza maturata, perchè ai fini dell'assunzione delle mansioni serve soltanto l'abilitazione professionale. I lavori per i quali è richiesto l'intervento di professionisti del settore, ingegneri e architetti, sono tre: il primo riguarda la costruzione dell'impianto di pubblica illuminazione. L'importo stimato dei lavori è di 75.000 euro per un corrispettivo di 7.265,73 euro. La prestazione richiesta è il progetto esecutivo. Il secondo, concerne la sistemazione delle aree adiacenti l'edificio che ospita il teatro comunale ed il ripristino delle relative facciate. L'importo dei lavori è di 100.000 euro, ed il compenso stimato è di 10.544,32 euro. Del progetto richiesto interessano alcuni punti delle fasi preliminare, definitiva, esecutiva e di direzione dei lavori. Anche il terzo è un progetto esecutivo



Cetraro

che deve servire per l'ampliamento e adeguamento dell'edificio scolastico sito in località S. Giacomo. L'importo dei lavori è di 52.000 euro a fronte di un corrispettivo pari a 8.060,35 euro. Responsabile del primo e del terzo procedimento è il geom. Francesco Piro, del secondo, il geom. Franco Gagliardi. Gli interessati, in possesso dei necessari requisiti professionali minimi obbligatori e degli eventuali requisiti specifici ed ulteriori

per ciascuno dei lavori richiesti, possono presentare la domanda di affidamento all'Ufficio Protocollo comunale, presso la sede municipale di Palazzo Iannelli a Cetraro centro. I progetti devono essere redatti conformemente alle prescrizioni richieste. In base alle condizioni che regolano la procedura di affidamento, l'ente non è vincolato a procedere al conferimento degli incarichi richiesti, che sono soltanto programmati e non definiti, fermo restando che, in caso vi provveda, il Comune è obbligato a considerare le manifestazioni d'interesse all'assunzione dell'incarico presentato in seguito alla pubblicazione dell'avviso. L'incarico è conferito dal responsabile del servizio, con determinazione motivata entro trenta giorni dall'esame delle domande e dei curriculum. Per maggiori informazioni consultare il sito internet del Comune di Cetraro: [www.cetraro.asmenet.it](http://www.cetraro.asmenet.it), o telefonare al numero 0982/978230-20-21.

Maria Fiorella Squillaro

La mattina una messa, nel pomeriggio presentazione del calendario, la sera festa in Piazza

# Festività natalizie, si parte domani con il programma

## CETRARO

Si prospetta un magico Natale per la città di Cetraro. L'amministrazione comunale nonostante il regime di austerità ha cercato di fare del proprio meglio per lasciare un segno indelebile in occasione della festa più bella e suggestiva dell'anno. Verrà presentato ufficialmente alla cittadinanza, giovedì prossimo 8 dicembre, il calendario delle manifestazioni natalizie che animeranno la cittadina tirrenica fino all'Epifania.

Si comincia con la celebrazione della Santa Messa per la festa dell'Immacolata, alle ore 10,00 nella parrocchia di S. Be-

nedetto. Il pomeriggio alle ore 17,30 sarà officiata una nuova funzione eucaristica alla quale seguirà, nella stessa chiesa, la presentazione al pubblico da parte del sindaco Giuseppe Aieta e dell'amministrazione al completo, del calendario delle manifestazioni che caratterizzeranno il Natale cetrarese. Alle ore 18,00 a Palazzo Del Trono conferenza stampa dell'amministrazione per dare maggior visibilità all'iniziativa. E poi via libera alla festa vera e propria che si terrà in Piazza del Popolo dove per la gioia di grandi e piccini si saranno giochieri saltimbanchi, bancarelle degustazioni di prodotti tipici. Un vortice festaiolo ricco

di luci colori e suoni tipici del Natale, caratterizzerà tutte le manifestazioni che si terranno fino al 6 gennaio prossimo. «Quello che abbiamo fatto è motivo di grande soddisfazione per noi - commenta l'assessore allo sport e spettacolo Luigi Mari - Sin da quando abbiamo lanciato la proposta abbiamo registrato un clima di grande entusiasmo e collaborazione, segno di una cittadinanza davvero attiva, che vuole voltare pagina con l'apatia del passato. Siamo riusciti a far confluire le energie positive di una nuova forma di attivismo tra l'amministrazione, le associazioni e i commercianti verso un unico obiettivo. Il risul-

tato è già visibile girando per le vie della città, addobbate come si deve in queste circostanze festaiole. Il comitato che è stato costituito in questa occasione di festa non chiuderà i battenti, ma continuerà a collaborare con l'amministrazione per organizzare le altre manifestazioni come il carnevale, e il programma per l'estate. Questo è l'inizio di una fervente attività. Tocca a noi, con il nostro impegno, mantenere alto l'entusiasmo che siamo riusciti a creare. E' un compito difficile ma non impossibile. Da parte nostra ce la metteremo tutta per riuscirci».

M.F.S.